

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 7 - DISTRETTO MINERARIO DI PALERMO

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- VISTA** la L.R.S. 04.04.1956, n.23 che detta Norme di Polizia Mineraria ed il Regolamento esecutivo approvato con D.P.R.S. 15.07.1958, n.7 e successive modificazioni;
- VISTO** il D.P.R. 09.04.1959, n.128 e successive modificazioni ed integrazioni – “Norme di Polizia delle Miniere e delle Cave”;
- VISTO** il D.lgs. 25.11.1996 n. 624 e ss.mm.ii.;
- VISTA** l’art. 1 della L.R. 09/12/1980, n. 127;
- VISTO** l’art. 2 comma 1°, della L.R. 05/07/2004, n. 10;
- VISTO** il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006 – “Norme in materia ambientale” – così come modificato dal D.lgs. n. 04 del 16.01.2008 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.lgs. 09.04.2008, n. 81 – “Testo Unico Sicurezza Lavoro e successive modificazioni e integrazioni”;
- VISTO** il “*Protocollo di Legalità*” del 23.05.2011, aggiornato con l’*“Intesa per la Legalità”* tra l’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le Prefetture dell’Isola, approvata con D.A. Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità n. 19/GAB del 22.06.2020;
- VISTO** il D.lgs. 6.9.2011 n. 159 “codice delle leggi antimafia”;
- VISTO** il D.P.R. del 26.04.2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell’art. 2, commi 2 bis e ter, della L.R. 30.04.1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni” per l’individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la delibera di Giunta Regionale n.5 del 08.01.2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l’art.83 della L.R. 07.05.2015, n. 9 con il quale viene stabilito che il canone di produzione è commisurato alla superficie dell’area coltivabile e al volume di materiale autorizzato;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10.07.2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P. 03.02.2016 con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio”, pubblicati sulla G.U.R.S. n. 8, parte I, del 19.02.2016, da cui si evince che la cava di che trattasi è identificata con “ID AG 012”;
- VISTO** il D.P. Reg. Sic. 27/06/2019, n. 12, di approvazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il D.D.G. n.1490 del 11/10/2023, con il quale è stato conferito allo scrivente, a far data dal 16/11/2023, l’incarico di Responsabile del Servizio 7 del Distretto Minerario di Palermo;
- VISTA** l’Autorizzazione n. 15/10-10 R₁ PA del 30/06/2010 valida fino al 30/12/2022, rilasciata da quest’Ufficio alla Società S.E.L.M.I. S.r.l. (P.I. 04381940826) con sede legale in via Cristoforo

Colombo 12. Borgetto (PA), per l'esercizio di una cava di calcare denominata "Mirto" in territorio del Comune di Monreale (PA);

VISTA l'istanza del 21/03/2022 pervenuta il 22/03/2022 assunta al protocollo n.9879, con la quale la Società S.E.L.M.I. S.r.l., in A.G., ha chiesto a quest'Ufficio, ai sensi dell'art.2 della L.R. 127/80 e dell'art.2 della L.R. 10/04, il rinnovo dell'autorizzazione suddetta, riservandosi di produrre gli elaborati progettuali;

VISTA l'istanza del 11/10/2022 pervenuta il 12/10/2022 prot. n.31053, con al quale la S.E.L.M.I. S.r.l. ha comunicato di aver depositato, presso l'ARTA di Palermo, gli elaborati progettuali per l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi dell'art.19 del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii., per il progetto di rinnovo della cava di calcare in c/da Mirto del Comune di Monreale (PA);

VISTO il portale dell'ARTA <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, dal quale si evince che il Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" ha avviato la procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A, con incluso valutazione di incidenza, assegnando il seguente numero: PA050_B001 Ditta S.E.L.M.I. S.r.l. (codice di procedura 2175);

VISTA l'istanza del 28.11.2023, pervenuta al Distretto Minerario di Caltanissetta in data 08.01.2024 ed assunta al protocollo n. 540, con la quale il Dr. Rizzo Giuseppe nato a Palermo il 17/10/1971, domiciliato a Palermo in Viale Regione Siciliana n.474, nella qualità di amministratore unico della S.E.L.M.I. S.r.l., in Amministrazione Giudiziaria, con sede legale in via Cristoforo Colombo 12. Borgetto (PA), ha chiesto una ulteriore proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'estrazione della cava di calcare *de qua*;

CONSIDERATO che il regime vincolistico dei luoghi sui quali ricade la superficie di coltivazione del massivo calcareo di cui all'autorizzazione sopra richiamata è rimasto a tutt'oggi immutato, così come dichiarato dalla Società esercente acquisita con nota n.540 del 08.01.2024;

VISTO il parere reso dall'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana prot. n.222280/334.112000;

VISTA la Disposizione del Dirigente Generale pro-tempore n.21277 del 16.05.2019, concernente la proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva;

CONSIDERATO che, altresì, la succitata Disposizione del Dirigente Generale prevede che si può acconsentire alla proroga dell'efficacia dell'autorizzazione all'attività estrattiva per un periodo non superiore a un anno, rinnovabile ad istanza di parte;

VISTE le considerazioni esplicitate nell'istanza di proroga suddetta, dalle quali risulta prioritario garantire il mantenimento dei livelli occupazionali delle maestranze coinvolte nell'attività estrattiva in argomento;

VISTA la polizza fideiussoria n. 553367046 scadente il 31.12.2024, stipulata con Assicurazione Allianz Agenzia di Trapani, emessa a garanzia per l'esecuzione delle opere di recupero ambientale a copertura del periodo di proroga *de qua*, acquisita con nota n. 5162 del 12.02.2024;

VISTA la ricevuta di versamento della somma di € 180,76 eseguita in data 09.02.2024, quale Tassa di Concessione Governativa, acquisita con nota n. 5162 del 12.02.2024;

VISTA la lettera trasmessa ed acquisita con nota n. 5162 del 12.02.2024, dalla quale risulta che la Ditta S.E.L.M.I. S.r.l. è regolarmente iscritta in White List presso la Prefettura di Palermo con scadenza fino al 9 settembre 2024;

VISTO il Patto d'Integrità sottoscritto dallo scrivente Ingegnere Capo e dalla Società istante;

VISTA la dichiarazione resa dalla Società in data 22/03/2024 introitata agli atti di questo Ufficio in data 25/03/2024, allegata in uno al presente atto, con la quale dichiara di aver annullato la marca da bollo di € 16,00 - id 01211384252542 del 22/03/2024;

TENUTO CONTO che è stata già attivata la procedura per la riscossione coattiva dei canoni minerari non corrisposti dalla società per le annualità 2014-2022;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'emissione di apposito decreto con il quale viene esteso il periodo di vigenza della proroga dell'efficacia dell'Autorizzazione n. 15/10-101 R₁ PA del 30/06/2010 valida fino al 30/12/2022, rilasciata da quest'Ufficio alla Società S.E.L.M.I. S.r.l. con sede legale in via Cristoforo Colombo 12. Borgetto (PA), per l'esercizio di una cava di calcare denominata "Mirto" in territorio del Comune di Monreale (PA);

RITENUTO che, possano considerarsi sufficienti gli elementi forniti all'accoglimento della richiesta formulata dalla Società, con particolare riferimento alla considerazione che l'attività estrattiva rimane nell'ambito delle previsioni della vigente autorizzazione e non determinano un aumento dei volumi estrattivi già autorizzati, e che, pertanto, possa concedersi la proroga dell'efficacia dell'autorizzazione in argomento, relativamente ad un periodo di dodici mesi (12) a far data dal **31/12/2023**;

RITENUTO di dover procedere, pertanto, all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1 Per quanto sopra esposto, che qui si intende ripetuto e trascritto, alla Società esercente " Società S.E.L.M.I. S.r.l. (P.I. 04381940826), con sede legale in via Cristoforo Colombo 12. Borgetto (PA), nella persona del Dr. Rizzo Giuseppe sopra generalizzato, è concessa una proroga dell'Autorizzazione n. 15/10-101 R₁ PA del 30/06/2010 per l'esercizio della cava di calcare sita nella contrada "Mirto" del territorio del Comune di Monreale (PA), pari a **mesi dodici (12)** a far data dal **31/12/2023** e scadente il **30/12/2024**, con l'obbligo di rispettare tutte le condizioni e vincoli previsti dalla vigente Autorizzazione, pena la decadenza del Provvedimento di Autorizzazione citato nelle premesse della presente, ove la Società esercente non dovesse conseguire la certificazione di V.I.A..

Art.2 La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio della certificazione di V.I.A. e, comunque, non ha alcuna valenza estensiva del progetto autorizzato, in quanto le attività estrattive sono contenute nell'ambito delle previsioni del medesimo e non determinano aumenti dei volumi estrattivi già autorizzati; si specifica che tutti i volumi estratti saranno ricompresi nel programma di coltivazione allegato al provvedimento autorizzativo di rinnovo e non potranno essere aggiunti, in alcun caso, ai volumi che saranno autorizzati.

Art.3 La presente proroga è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:

- 1) la Società esercente ha l'obbligo di rispettare tutte le condizioni e vincoli previsti dall'Autorizzazione n° 15/10-101 R₁ PA del 30/06/2010, pena la decadenza del presente Provvedimento nel caso in cui la Società esercente non dovesse conseguire il Parere ambientale;
- 2) il programma dei lavori per l'anno 2024 deve prevedere l'attività estrattiva conforme al progetto autorizzato da questo Distretto Minerario;
- 3) La Società esercente, in ragione del presente titolo, è tenuta al pagamento dei canoni minerari previsti dalla normativa vigente.

Art.4 L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3°, del D.lgs. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

Art.5 Il presente Decreto sarà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art.6 del D.lgs. n. 33/2013 nonché, ai sensi dell'art.68, co.5°, della L.R. n.21/2014, come sostituito dall'art.98, co.6°, della L.R. n.9/15, sul sito *internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

Art.6 Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Presidente della Regione ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente, rispettivamente entro centoventi giorni e sessanta giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque ne abbia interesse.

Il Dirigente del Servizio VII
Ing. Capo del Distretto Minerario
Ing. Salvatore Giovanni Pignatone